

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Rescaldina, M5S: “No ai partiti nella consulta sportiva”

Leda Mocchetti · Thursday, July 9th, 2020

Partiti fuori dalla consulta sportiva di Rescaldina. A qualche settimana di distanza da quando la politica cittadina ha iniziato a discutere della creazione di una consulta dedicata allo sport, il **Movimento 5 Stelle**, primo “sponsor” del nuovo organismo di raccordo tra società e associazioni sportive e macchina amministrativa, ribadisce la necessità che i partiti non siedano al tavolo del nuovo organismo.

«I partiti, ovunque, hanno per troppo tempo considerato tutte le **espressioni aggregative, di qualunque forma, come dei bacini elettorali**, il cui controllo risultava strategico per costruire il “pacchetto di consensi” da spendere alle elezioni – sottolineano i pentastellati -. Per questa ragione **riteniamo che le almeno le consulte debbano essere apolitiche**, vietando per regolamento l’accesso ad esponenti partitici (eletti o militanti) ai ruoli direttivi. Per il bene di tutti. La partitocrazia tentacolare ed asfissiante è, in generale, un problema a cui bisogna mettere mano. **Le consulte dovrebbero quindi rappresentare lo spirito delle realtà a cui si rivolgono nell’esclusivo interesse dei suoi appartenenti** e di tutti i cittadini. Libere da pressioni od orientamenti, ma trasparenti e sottoposte a tutte le verifiche possibili da parte del consiglio comunale, ovvero dei cittadini stessi».

La **battaglia per lasciare i partiti fuori dalla vita sociale del paese, per la verità, il Movimento 5 Stelle la porta avanti da anni**. Tanto che nel 2018 aveva proposto di escludere i partiti dal comitato di redazione del periodico comunale “Partecipare”, **cedendo poi il proprio seggio al presidente della Consulta Giovani** nonostante le **reazioni “tiepide” delle altre forze politiche**, che non hanno seguito l’esempio a 5 stelle. Scelta poi replicata per questa consiliatura a favore di un’associazione del paese che si occupa di commercio equo e solidale.

Il dibattito intorno alla proposta di una consulta sportiva per Rescaldina, che nelle scorse settimane oltre che la politica ha acceso anche i social, non si ferma però alla composizione del nuovo organismo. All’indomani della commissione dove ha iniziato a prendere forma l’idea di una nuova consulta, infatti, **l’assessore allo sport, Gianluca Crugnola, aveva taciato il Movimento 5 Stelle di «fare confusione» rispetto alla sua posizione sulla questione**: la ragione per cui da consigliere di opposizione l’esponente di Noi X Rescaldina era stato contrario all’idea andava ricercata nei regolamenti comunali, che allora individuavano ASSR come intermediario tra comune e sport. Problema che oggi, invece, non sussiste più alla luce della modifica normativa di regolamenti e tariffe.

«Slegare la tariffazione agevolata dall’iscrizione ad ASSR era per noi una parte

imprescindibile di questo percorso, tanto che la abbiamo portata come proposta nel gruppo di lavoro che si è occupato di lavorare al nuovo regolamento utilizzo impianti, e tanto che in campagna elettorale lo abbiamo proposto a tutte le società sportive riunite, che ci hanno cortesemente ricevuto, proprio attraverso ASSR – sottolinea il M5S -. Nessuna confusione quindi, per lo meno da parte nostra; **magari a fare confusione è lo stesso assessore**, che nella narrazione omette o non ricorda che la sua levata di scudi contro la nostra proposta di istituire la consulta sportiva avveniva quando **lo stesso risiedeva nel direttivo proprio di ASSR**, oltre che in consiglio comunale».

Non solo. «**Contrario alla proposta era allora anche il consigliere delegato allo sport** – continuano i pentastellati -, **anche lui considerato molto vicino a quel direttivo di ASSR**, ovvero l'attuale sindaco. Poi il direttivo è cambiato e oggi la proposta trova consenso unanime. Confusi? In effetti c'è da farsi venire i giramenti (di testa) e forse a questo l'assessore si riferisce quando dice che il Movimento 5 Stelle fa confusione. Può capitare, quando nel gioco delle sedie la musica prende un ritmo così veloce da farci perdere l'equilibrio. Ma l'importante è l'obiettivo finale: spartitizzare la vita rappresentativa del paese e dare voce, pulita e sgombra da ingerenze, alle varie realtà , ed è questa la direzione che seguiremo, ci auguriamo con l'aiuto di tutti, confusi e felici.

This entry was posted on Thursday, July 9th, 2020 at 10:36 am and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.